



COMUNE DI PISA

ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Pisa 04.05.2018
Prot. n. 42499

Odg: obiettivi del PTPC 2018-2020

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 bis della L.190/2012, per gli adempimenti di competenza che riguardano azioni di controllo e verifica di tutte le fasi del PTPC e in particolare azioni mirate a verificare che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico gestionale, l'Organismo di Valutazione ha esaminato in data odierna la bozza del nuovo PTPCT 2018-2020.

Nell'ambito della prevenzione della corruzione, la performance, infatti, è finalizzata a misurare e valutare anche il conseguimento degli obiettivi di legalità e integrità, intesi come realizzazione delle misure di prevenzione.

Considerato che il SG è anche Presidente dell'Organismo di Valutazione, nonché Responsabile anticorruzione e trasparenza, lo stesso si assenta dopo aver illustrato le linee guida del PTPC, che sarà oggetto di approvazione della Giunta Comunale.

A questo punto, i restanti componenti dell'OdV rilevano che l'integrazione/coerenza tra le misure di prevenzione previste nel piano "anti-corruzione", oggetto del presente parere di "congruità", e gli obiettivi del Piano Esecutivo/Piano della Performance è garantita e resa manifesta dal fatto che le suddette misure trovano riscontro nell'ambito degli obiettivi denominati "obiettivi di performance", ai quali complessivamente per l'anno 2018, è stata attribuita una maggiore pesatura, così come previsto dal piano performance approvato con delibera di G.C n.4 del 09.01.2018

Si raccomanda però, un monitoraggio regolare delle misure anticorruzione che, successivamente, con apposito atto, verranno singolarmente attribuite ad ogni dirigente che ne ha in prima battuta la responsabilità attuativa.

Ciò allo scopo di consentire un presidio puntuale di verifica e controllo che permetta l'effettiva tracciabilità (sempre supportata da opportuna evidenza documentale) di ciò che viene posto in essere da ogni responsabile, evitando altresì l'autoreferenzialità dei resoconti intermedi e consuntivi che inevitabilmente si ripercuotono, in fase di rendicontazione dei risultati, sulla valutazione delle performance dirigenziali .

Le attività di prevenzione della corruzione devono permettere la piena accountability a livello di direzione con sistematizzazione e rilevazione continua di tutte le attività svolte che vanno necessariamente riportate in un quadro unitario per mezzo, per esempio, di un documento cronologico. E' necessario, pertanto, che venga predisposto in tal maniera, come già suggerito lo scorso anno, per ogni direzione un compiuto "sistema" che dia atto di ciò che si è fatto, di come lo si sia fatto, della tempistica, dei risultati auspicati e dei risultati ottenuti nonché dei controlli (anche a campione) effettuati.

L'Organismo di Valutazione

Prof. Giancarlo di Stefano
Dott. Luca Del Frate